

## Il corvo e la volpe

### B1. Quale potrebbe essere il titolo del secondo testo?

- A. La stupidità di una volpe che si fa di nuovo ingannare da un corvo.
- B. Un corvo ingenuo ingannato da una volpe furba.
- C. Il corvo bello e la volpe furba: una lezione di vita da imparare.
- D. La vendetta di un corvo che ha imparato la lezione.

### B2. Che cosa fa la volpe alla fine del secondo testo?

- A. Si allontana arrabbiata e decisa a vendicarsi del corvo.
- B. Non riesce a parlare con i denti rotti, ma fa finta di niente.
- C. Non se la prende con il corvo, ma gli propone di fare alleanza.
- D. Scopre che qualcuno è più furbo di lei, e se ne va in silenzio.

### B3. Come si svolgono, nel tempo, le storie raccontate dai due testi?

- A. Nel primo testo in un unico intervallo di tempo, nel secondo in due intervalli di tempo successivi.
- B. In un unico intervallo di tempo sia nel primo che nel secondo testo.
- C. In due intervalli di tempo successivi nel primo testo, in un unico intervallo di tempo nel secondo.
- D. In due intervalli di tempo successivi sia nel primo che nel secondo testo.

### B4. In che modo nei due testi cambiano i caratteri dei personaggi?

- A. Nel primo il corvo è sciocco e la volpe furba. Nel secondo il corvo rimane sciocco e la volpe lo inganna di nuovo.
- B. Nel primo il corvo è sciocco e la volpe furba. Nel secondo il corvo rimane sciocco e la volpe rinuncia a ingannarlo.
- C. Nel primo il corvo diventa furbo ma la volpe lo inganna lo stesso. Nel secondo il corvo si fa furbo e la volpe resta ingannata.
- D. Nel primo il corvo è sciocco e la volpe furba. Nel secondo il corvo si fa furbo e la volpe resta ingannata.

### B5. Nel secondo testo, il gufo è un personaggio importante?

- A. No, perché appare solo in un punto del racconto.
- B. No, perché il corvo avrebbe saputo difendersi anche da solo.
- C. Sì, perché il suo intervento permette la vendetta del corvo.
- D. Sì, perché il gufo è un animale notturno e misterioso.

### B6. Che significato ha il termine "parollette" (un diminutivo) della riga 6?

- A. Parole gentili.
- B. Parole ingannevoli.
- C. Poche parole.
- D. Parole brevi.

### B7. La volpe, per ingannare il corvo la seconda volta, pensa di dover fare un discorso...

- A. più gentile.
- B. più difficile.
- C. più chiaro.
- D. più complesso.

**B8. Con che cosa si può sostituire la parola “tuttavia” in: “La volpe... si rovinò la bocca; tuttavia non dette segno di vero disappunto” (righe 8-9)?**

- A. Infatti.
- B. Così.
- C. Insomma.
- D. Eppure.

**B9. Che cosa significa l’espressione “disappunto” (riga 9)?**

- A. Desiderio di vendetta.
- B. Delusione.
- C. Tristezza.
- D. Rimorso.

**B10. A che cosa si riferisce il pronome gli di “fargli” in questa frase: “Un corvo di buona pasta, mentre stava sull’albero con un formaggio nel becco, fu ingannato dalla volpe che seppe fargli aprir la tenaglia” (righe 1 e 2)?**

- A. Al becco.
- B. Al corvo.
- C. Al formaggio.
- D. Alla tenaglia.

**B11. Il tempo del verbo “si rovinò” (riga 9) è...**

- A. imperfetto.
- B. passato remoto.
- C. trapassato prossimo.
- D. passato prossimo.

**B12. Che cosa significa la parola “nottetempo” nell’espressione: “consigliato nottetempo da un gufo” (riga 4)?**

- A. Durante la notte.
- B. Notte dopo notte.
- C. Nella notte dei tempi.
- D. Per tutto il tempo della notte.

**B13. Che cos’è il termine “serrando” (riga 5)?**

- A. Un imperativo.
- B. Un infinito.
- C. Un gerundio.
- D. Un participio.

**B14. Che cosa significa il termine “pondo” (riga 8)?**

- A. Peso.
- B. Quantità.
- C. Volume.
- D. Forma.